



Comune di Lecco

# Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 38 del 21.3.2013**

OGGETTO:        PROTOCOLLO OPERATIVO TRA LA PROVINCIA DI LECCO – SERVIZIO  
FASCE DEBOLI E IL COMUNE DI LECCO. DEFINIZIONE DELLE LINEE  
PROGETTUALI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DELLA "BORSA  
SOCIALE LAVORO". ANNO 2013.

L'anno duemilatredici e questo giorno ventuno del mese di marzo alle ore 14.40 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la crisi economica continua a interessare il territorio comunale con conseguente perdita di posti di lavoro e difficile riallocazione delle risorse umane in attesa di nuova occupazione e che il Comune di Lecco, come tutti i Comuni del territorio provinciale, si trova in difficoltà nell'affrontare le sempre più numerose e pressanti richieste di sostegno economico da parte dei cittadini che hanno perso il posto di lavoro;

Considerato che la Provincia di Lecco, a cui compete la *governance* del mercato del lavoro, al fine di rispondere ai bisogni espressi dalle fasce deboli del mercato del lavoro ha costituito un apposito Servizio Fasce Deboli, quale strumento di relazione diretta con il mercato del lavoro in grado di operare non soltanto attraverso progetti sui singoli individui ma anche con politiche attive che si configurino come strategia permanente per favorire l'accesso al lavoro delle persone in difficoltà;

Considerato inoltre che già nel 2010, nel 2011 e nel 2012 la Provincia di Lecco ha proposto ai Comuni del territorio provinciale uno strumento sperimentale denominato "Borsa sociale lavoro" quale sostegno economico ai lavoratori disoccupati e in comprovata e verificata difficoltà economica, in cambio di una prestazione lavorativa;

Dato atto che il Comune di Lecco prima con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 88 del 25.03.2010 e successivamente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 07.04.2011 e n. 26 del 27.02.2012 ha sottoscritto con la Provincia di Lecco – Servizio Fasce Deboli il Protocollo Operativo per la definizione delle linee progettuali operative per l'attivazione della "Borsa Sociale Lavoro" sperimentando lo strumento con esito positivo;

Visto l'allegata nota prot. 11543 del 12.02.2013 con la quale l'Amministrazione Provinciale propone lo strumento della Borsa Sociale Lavoro anche per l'anno 2013 e trasmette bozza del relativo Protocollo Operativo;

Ritenuto necessario continuare a rispondere alle richieste di aiuto da parte delle persone che hanno perso il posto di lavoro e non beneficiano di alcuna forma di ammortizzatore sociale anche attraverso lo strumento proposto dall'Amministrazione Provinciale;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. di approvare il Protocollo Operativo tra la Provincia di Lecco – Servizio Fasce Deboli e il Comune di Lecco per l'attivazione della "Borsa Sociale Lavoro" anno 2013, composto da n.17 articoli, come allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare la sottoscrizione del protocollo operativo di cui al punto 1) da parte del Direttore del Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia;

3. di dare atto che le risorse per il rimborso alla Provincia di Lecco (artt.11 e 12 del protocollo) sono disponibili, per un importo massimo di €. 2.000,00 al cap. 6975;
4. di demandare al Direttore del Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia, la prosecuzione dello strumento "Borsa Sociale Lavoro" individuando di concerto con i competenti Settori del Comune di Lecco, le attività di utilità sociale e i contesti di lavoro adeguati all'inserimento delle persone interessate.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

### **DELIBERA**

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

**PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "PROTOCOLLO OPERATIVO TRA LA PROVINCIA DI LECCO – SERVIZIO FASCE DEBOLI E IL COMUNE DI LECCO. DEFINIZIONE DELLE LINEE PROGETTUALI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DELLA "BORSA SOCIALE LAVORO". ANNO 2013. prot. 14200 del 21-2-2013

Lecco, 21-2-2013



IL DIRETTORE DI SETTORE  
Dott.ssa Marina Panzeri

*Marina Panzeri*

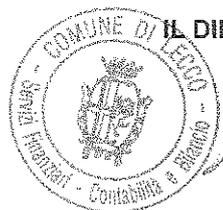
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ID N. 14200  
DEL 21/02/2013.

**SETTORE:** FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI  
**SERVIZIO:** BILANCIO E SOCIETÀ PARTECIPATE

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole sulla  
deliberazione in esame.

Lecco, 18 marzo 2013

**IL DIRETTORE DI SETTORE**  
*Michele Brivio*

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**  
Nadia Crippa

*Nadia Crippa*

Pratica trattata da: Laura Arrigoni Neri

Da istruzione.provinciadilecco@legalmail.it

COMUNE DI AIRUNO, COMUNE DI OLGINATE, COMUNE DI NIBIONNO, COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA, COMUNE DI BARZAGO, COMUNE DI CALCO, COMUNE DI CALOLZIOCORTE, COMUNE DI COLICO, COMUNE DI BELLANO, COMUNE DI ABBADIA LARIANA, COMUNE DI BALLABIO, COMUNE DI BARZIO, COMUNE DI BRIVIO, COMUNE DI BULCIAGO, COMUNE DI CARENNO, COMUNE DI CASARGO, COMUNE DI CASSAGO BRIANZA, COMUNE DI CASSINA VALSASSINA, COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE, COMUNE DI CESANA BRIANZA, COMUNE DI CIVATE, COMUNE DI CORTENOVA, COMUNE DI COSTA MASNAGA, COMUNE DI CRANDOLA VALSASSINA, COMUNE DI CREMELLA, COMUNE DI CREMENO, COMUNE DI DERVIO, COMUNE DI DORIO, COMUNE DI ERVE, COMUNE DI ESINO LARIO, COMUNE DI GARBAGNATE MONASTERO, COMUNE DI GARLATE, COMUNE DI IMBERSAGO, COMUNE DI INTROZZO, COMUNE DI LIERNA, COMUNE DI LOMAGNA, COMUNE DI MALGRATE, COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO, COMUNE DI MARGNO, COMUNE DI MERATE, COMUNE DI MISSAGLIA, COMUNE DI MOGGIO, COMUNE DI MONTE MARENZO, COMUNE MONTEVECCHIA, COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA, COMUNE DI MORTERONE, COMUNE DI OLGiate MOLGORA, COMUNE DI OLIVETO LARIO, COMUNE DI OSNAGO, COMUNE DI PASTURO, COMUNE DI PEREGO, COMUNE DI PERLEDO, COMUNE DI PREMANA, COMUNE DI PRIMALUNA, COMUNE DI ROBBIATE, COMUNE DI ROGENO, COMUNE DI ROVAGNATE, COMUNE DI SUEGLIO, COMUNE DI SUELLO, COMUNE DI TACENO, COMUNE DI TREMENICO, COMUNE DI VALGREGHENTINO, COMUNE DI VERCURAGO, COMUNE DI VESTRENO, COMUNE DI VIGANO', COMUNE DI LECCO, COMUNE DI PESCAATE, COMUNE DI MOLTEÑO, COMUNE DI PAGNONA, COMUNE DI SANTA MARIA HOE', COMUNE DI VENDROGNO, COMUNE DI DOLZAGO, COMUNE DI SIRTORI, COMUNE DI ELLO, COMUNE DI GALBIATE, COMUNE DI VALMADRERA, COMUNE DI VERDERIO SUPERIORE, COMUNE DI INTROBIO, COMUNE DI PADERNO D'ADDA, COMUNE DI PARLASCO, COMUNE DI CASATENOVÒ, COMUNE DI BARZANO', COMUNE DI COLLE BRIANZA, COMUNE DI OGGIONO, COMUNE DI BOSISIO PARINI, COMUNE DI TORRE DE' BUSI, COMUNE DI SIRONE, COMUNE DI CASTELLO DI BRIANZA, COMUNE DI VARENNA, COMUNE DI VERDERIO INFERIORE

Data venerdì 8 febbraio 2013 - 10:11

- 08/02/2013 - 0006724

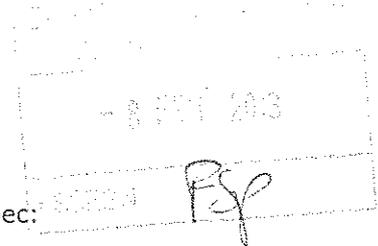
**BORSE SOCIALI LAVORO.**

Si invia ettera a firma dell'Assessore ai Servizi alla Persona e alla Famiglia, Politiche Giovanili, Lavoro - Antonio Conrater, relativa alle Borse Sociali Lavoro con allegati i seguenti documenti:

- materiale informativo (All.1)
- protocollo Borse Sociali Lavoro (All.2)
- modulo d'iscrizione (All.3)

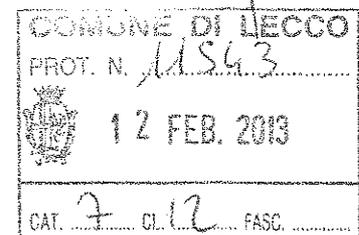
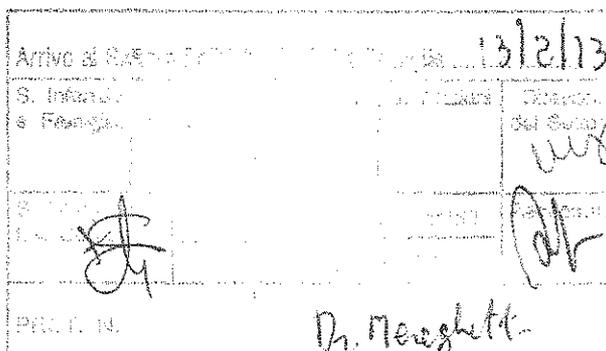
Distinti saluti  
Il Dirigente  
dott. Roberto Panzeri

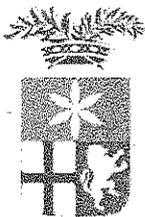
n.b.(Le comunicazioni via pec devono essere trasmesse al seguente indirizzo pec: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it)



**Allegato(i)**

- Segnatura.xml (40 Kb)
- Lettera Comuni\_per\_BSL\_2013.pdf.p7m (63 Kb)
- Borsa\_Sociale\_2013\_-\_divulgativo\_definitivo\_All1.pdf.p7m (50 Kb)
- PROTOCOLLO\_BSL\_2013\_All\_2.pdf.p7m (73 Kb)
- DOMANDA\_ISCRIZIONE\_BORSE\_SOCIALI\_All.3.pdf.p7m (96 Kb)





## Provincia di Lecco

L'Assessore alla Persona e alla Famiglia,  
Politiche Giovanili, Lavoro

Egr. Sigg.ri  
Sindaci  
Assessori ai Servizi Sociali  
Del Comuni della Provincia di Lecco

LORO SEDI

Prot. n.  
Tit.1 Cl. 16 F. 2013|1

Lecco, 07/02/2013

**Oggetto: Borse Sociali Lavoro.**

Considerata la positiva esperienza della Borsa Sociale Lavoro promossa nel corso degli anni 2010, 2011, 2012 e l'aggravarsi degli effetti della crisi economica con il conseguente e crescente tasso di disoccupazione, nonché le sollecitazioni pervenute da numerosi Comuni, la Provincia di Lecco ha deciso di rifinanziare l'iniziativa per il 2013 mettendo a disposizione una prima risorsa economica pari a €. 100.000,00.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni, i Comuni interessati potranno contattare il dott. Marino Bottà Responsabile del Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli – tel. 0341.295532 - 533.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

L' Assessore  
f.to Antonio Conrater

All.: materiale informativo  
protocollo BSL  
modulo iscrizione

---

Tel. 0341.295532 - 533  
Fax 0341 - 295591  
e-mail: [collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it](mailto:collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it)

Pec: [provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it](mailto:provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it)

**BORSA**  
  
**SOCIALE LAVORO**  
**2013**

<p><b>Cos'è?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' un aiuto sociale per le <b>famiglie in grave difficoltà economica</b> a causa dello stato di disoccupazione del capofamiglia e degli altri componenti.</li> </ul>
<p><b>A che scopo?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiutare le famiglie in difficoltà economica per mancanza di lavoro offrendo ad un componente del nucleo familiare la possibilità di svolgere un'attività in cambio di un compenso economico che garantisca un reddito minimo.</li> </ul>
<p><b>A chi si rivolge?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alle famiglie che vivono in uno stato di indigenza (certificata dal Comune di residenza) dovuta all'assenza di entrate economiche derivanti da rapporti di lavoro.</li> </ul>
<p><b>Chi beneficerà della Borsa Sociale?</b></p>	<p>Beneficiario diretto della Borsa Sociale sarà il capofamiglia in subordine potrà usufruirne un componente della famiglia.</p> <p>Le persone che beneficeranno della Borsa Sociale dovranno avere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in grave stato di indigenza certificato dal Comune;</li> <li>• essere residenti in Provincia di Lecco prima del 01/01/2012;</li> <li>• essere disoccupati;</li> <li>• non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale.</li> </ul> <p><i>Sono escluse le persone disabili e le persone classificate come fasce deboli in quanto già beneficiarie di analoghi servizi.</i></p> <p><i>Presso il Servizio verrà predisposto apposito elenco dei candidati.</i></p>

<p><b>Cosa ci si aspetta da questa iniziativa?</b></p>	<p>In particolare si vuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ovviare, in parte, all'urgente bisogno economico;</li> <li>• alleviare l'ansia, il senso di impotenza e l'isolamento che, spesso, derivano dalla assenza di lavoro;</li> <li>• mantenere le capacità lavorative acquisite o eventualmente apprendere nuove abilità professionali;</li> <li>• essere inseriti in un circuito di orientamento e di incontro domanda offerta;</li> <li>• essere eventualmente assunti in futuro nella realtà produttiva dove si è svolta l'esperienza lavorativa.</li> </ul>
<p><b>La Borsa Sociale quanto dura ?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha una durata di 12 mesi.</li> <li>• Ogni inserimento, tramite tirocinio, ha una durata massima di 12 mesi.</li> <li>• Nel caso in cui si procedesse ad un'assunzione, per un periodo non inferiore a 12 mesi, la Provincia di Lecco erogherà un bonus a favore dell'azienda di €. 2.000,00.</li> </ul>
<p><b>A quanto ammonta la borsa sociale lavoro?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non meno di €. 600,00 mensili per chi svolge un'attività di utilità sociale in Enti Pubblici, cooperative sociali o associazioni.</li> <li>• Non meno di €. 800,00 mensili per chi svolge un'attività produttiva in aziende private.</li> </ul>
<p><b>Chi può utilizzare questi lavoratori?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli Enti Pubblici – le Aziende Private (Industrie – Artigiani – Esercizi Commerciali – ecc..).</li> </ul>
<p><b>Da dove provengono le risorse economiche?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 50% (pari a €. 300,00) dalla Provincia di Lecco – 50% (pari a €. 300,00) a Carico del Comune nel caso di svolgimento di una attività di utilità sociale;</li> <li>• 25% (pari a €. 200,00) a carico del Comune – 25 % (pari a €. 200,00) dalla Provincia di Lecco, non meno del 50% (pari a €. 400,00) dall'azienda privata in caso di attività di inserimento in una ditta.</li> </ul>
<p><b>Come sarà la modalità di erogazione Borsa Sociale lavoro</b></p>	<p>La modalità di erogazione della Borsa Sociale Lavoro sarà a "sportello aperto" fino ad esaurimento delle risorse.</p>

<p><b>Se ci fossero Comuni interessati ma privi di risorse economiche?</b></p>	<p>La Provincia di Lecco / Servizio Fasce Deboli metterà a disposizione risorse proprie per ulteriori n° 20 Borse Sociali senza chiedere alcun contributo al Comune interessato.</p>
<p><b>Chi si fa carico dell'impianto burocratico amministrativo?</b></p>	<p>La Provincia di Lecco / Servizio Fasce Deboli si farà carico degli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accordi con i singoli Comuni;</li> <li>• Progetti Individualizzati;</li> <li>• Inail – RC –Comunicazioni Obbligatorie;</li> <li>• erogazione di Borse Lavoro.</li> </ul>
<p><b>Chi ricerca il contesto d'inserimento?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Provincia di Lecco / Servizio Fasce Deboli e il Comune interessato.</li> </ul>
<p><b>Esiste un elenco dei candidati?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Provincia di Lecco / Servizio Fasce Deboli predisporrà un apposito elenco provinciale delle famiglie/persone interessate segnalate dai Comuni.</li> </ul>



Provincia di Lecco

**PROTOCOLLO OPERATIVO TRA LA PROVINCIA DI LECCO – SERVIZIO FASCE DEBOLI E IL COMUNE DI \_\_\_\_\_, PER L'ATTIVAZIONE DELLA "BORSA SOCIALE LAVORO". ANNO 2013.**

**PREMESSO CHE:**

- la Provincia di Lecco, al fine di rispondere ai bisogni espressi dalle fasce deboli del mercato del lavoro ha costituito un apposito Servizio Fasce Deboli (da qui in poi denominato Servizio), quale strumento di relazione diretta con il mercato del lavoro in grado di operare non soltanto attraverso progetti sui singoli individui ma anche con politiche attive che si configurino come strategia permanente per favorire l'accesso al lavoro delle persone in difficoltà.
- La Provincia di Lecco a cui compete la *governance* del mercato del lavoro si ripropone, attraverso intese e protocolli operativi, di rispondere ai bisogni espressi dalle fasce deboli e nel contempo di operare nei confronti del Mercato del Lavoro in modo coordinato e coerente per stabilire regole operative certe, consentire una programmazione degli inserimenti, definire con chiarezza ruoli, competenze e collaborazioni di ogni soggetto che opera nel campo dell'integrazione lavorativa anche in collaborazione con i diversi livelli istituzionali.

Con particolare riferimento:

- a) ai rapporti con le aziende per avviare i percorsi di accompagnamento al lavoro delle persone in condizioni di svantaggio sociale.
- b) a interventi mirati specifici di politiche attive per il lavoro per le fasce deboli (progetti, convenzioni con le aziende, enti di formazione, cooperative, ecc...).
- c) ad ogni percorso finalizzato all'integrazione lavorativa attraverso tirocini e interventi di natura formativa, educativa, occupazionale, preliminari o propedeutici alla fase di inserimento.
- d) all'assunzione del ruolo di responsabile unico per l'azienda nei progetti di integrazione socio-lavorativa.
- e) alle attività di incontro domanda/offerta e ricerca dei contesti di integrazione socio-lavorativa.

**CONSIDERATO CHE:**

- la crisi economica ha interessato anche il territorio provinciale con conseguente perdita di posti di lavoro;
- i Comuni si trovano in difficoltà nell'affrontare le numerose e pressanti richieste di sostegno economico da parte dei loro cittadini che hanno perso il posto di lavoro.

## RITENUTO

- necessario rispondere alle richieste di aiuto da parte delle persone che hanno perso il posto di lavoro e non beneficiano di alcuna forma di ammortizzatore sociale;
- di utilizzare lo strumento "Borsa Sociale Lavoro" quale sostegno economico ai lavoratori disoccupati e in comprovata e verificata difficoltà economica, con attivazione di un tirocinio definito "Borsa Sociale Lavoro";
- di definire, con il presente protocollo, le modalità di collaborazione con i Comuni interessati;

## TRA

la Provincia di Lecco, con sede in Piazza L. Lombarda n. 4, Lecco, rappresentata dal Dirigente Settore Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro, Interventi Sociali, Politiche giovanili

## E

Il Comune di \_\_\_\_\_, con sede in via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_.

## VISTI:

- la L.R. 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- il D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30";
- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la Legge 24 giugno 1997, n. 196: "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- il D.M. 25 marzo 1998 n. 142: "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- 1) Il Servizio Sociale del Comune, inoltrerà al Servizio Fasce Deboli la domanda di Borsa Sociale Lavoro utilizzando l'apposito modulo, corredato da una relazione sociale ed eventuale permesso di soggiorno, di una Delibera di approvazione del presente protocollo e relativo impegno di spesa.
- 2) I beneficiari della Borsa Sociale Lavoro devono avere i seguenti requisiti:
  - Essere residenti in provincia di Lecco prima del 1/1/2012.
  - Essere disoccupati.
  - Non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale.
  - Di essere in comprovato stato di bisogno certificato dal Comune di residenza.

Non possono accedere alla Borsa Sociale Lavoro le persone disabili e le persone classificate come *fasce deboli* in quanto già beneficiarie di analoghi servizi.

- 3) La Borsa Sociale Lavoro ha una durata massima di 12 mesi. *(Il rifiuto ingiustificato di una proposta d'inserimento comporterà la perdita della Borsa sociale Lavoro).*

- 4) Il Comune ed il Servizio si attiveranno nell'individuare i contesti di lavoro adeguati all'inserimento delle persone interessate.
- 5) Il Servizio stipulerà apposita convenzione/progetto di tirocinio con la realtà produttiva coinvolta, offrirà le necessarie coperture assicurative (INAIL e R.C.) e garantirà il monitoraggio dell'esperienza in atto avvalendosi anche delle eventuali disponibilità degli operatori del singolo Comune.
- 6) Il lavoratore interessato beneficerà di un rimborso mensile di €. 600,00 per il tirocinio svolto in Enti Pubblici, Cooperative Sociali ed Associazioni; e di €. 800,00 se il Tirocinio verrà svolto in aziende private.
- 7) La Borsa Sociale Lavoro è attuata secondo le norme che regolano i tirocini. Le Borse Sociali Lavoro hanno durata complessiva di 12 mesi dalla sottoscrizione del Progetto Personale di Inserimento. Ogni inserimento avrà una durata massima di 6 mesi eventualmente rinnovabili per ulteriori 6 mesi. Qualora un'azienda fosse intenzionata ad assumere il lavoratore, per un periodo non inferiore a 12 mesi, potrà beneficiare di un incentivo all'assunzione di € 2.000,00 erogato dalla Provincia/Servizio Fasce Deboli.
- 8) La Borsa Sociale e i relativi tirocini non possono essere attivati nelle aziende che hanno in corso cassa integrazione ordinaria, straordinaria, in deroga, licenziamenti collettivi ecc.
- 9) Il Servizio predisporrà uno specifico elenco delle persone iscritte prive di una proposta di inserimento al momento dell'iscrizione.
- 10) I costi della Borsa Sociale Lavoro saranno così ripartiti:
  - 50% a carico del Comune, 50% della Provincia per un tirocinio da svolgere in un ente pubblico o in Cooperative Sociali o Associazioni.
  - 25% a carico del Comune, 25% della Provincia, non meno del 50% dall'azienda privata in caso di tirocinio in ambiti produttivi profit.
- 11) Nel caso tirocinio svolto presso un Ente Pubblico, la Provincia e il Comune erogheranno rispettivamente una Borsa Sociale Lavoro di €. 300,00 per un totale di € 600,00.
- 12) Nel caso di tirocinio in ambiti produttivi profit, la Provincia e il Comune erogheranno rispettivamente una Borsa Lavoro di €. 200,00, pari a un totale di € 400,00, mentre per l'Azienda la Borsa Sociale Lavoro sarà non inferiore ad €. 400,00.
- 13) Il Servizio erogherà la Borsa Sociale Lavoro, comprensiva della quota spettante alla Provincia e al Comune, direttamente alla persona coinvolta.  
Il Comune, a rendicontazione, rimborserà alla Provincia la quota di sua competenza già anticipata dal Servizio.  
L'azienda erogherà quanto di sua competenza direttamente al tirocinante.
- 14) La modalità di erogazione della Borsa Sociale Lavoro sarà a "sportello aperto" fino ad esaurimento delle risorse e ogni singolo Comune potrà disporre di una quota di Borse Sociali Lavoro non superiore a 1/4 delle risorse economiche disponibili.
- 15) Il Comune verificherà che il candidato, beneficiario della Borsa Sociale Lavoro, sia in possesso dei seguenti requisiti:
  - essere disoccupato;
  - essere in stato di comprovata indigenza;
  - essere residente in Provincia di Lecco prima del 01.01.2012;

- non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale ordinario o straordinario e di essere in comprovata difficoltà economica certificata dal Comune che ne attesti il grado d'indigenza.
- verrà data priorità a chi ha persone a carico. Sono escluse le persone disabili e le persone in condizione di svantaggio sociale in quanto beneficiano di analoghi servizi per l'inserimento lavorativo

16) Il Servizio si impegna a promuovere ogni utile informazione, collaborazione e consulenza anche attraverso la diffusione di materiale informativo.

17) Il presente accordo ha durata dall'esecutività della sottoscrizione, può essere interrotto previa comunicazione espresso da una delle parti, e termina il 31.12.2013.

Lecco,

Il Responsabile del Servizio Fasce Deboli  
(Dott. Marino Bottà)

Il Sindaco Del Comune

Il Dirigente del Settore  
(Dott. Roberto Panzeri)



Provincia di Lecco

Centro per l'Impiego  
Servizio per il Collocamento Disabili e  
Fasce Deboli

## BORSA SOCIALE LAVORO

### DOMANDA DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO FASCE DEBOLI

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_ STATO CIVILE \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

DOMICILIATO A (se diverso dalla residenza) \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

SESSO  M  F CITTADINANZA \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

TITOLO DI STUDIO \_\_\_\_\_ PATENTE TIPO \_\_\_\_\_

QUALIFICA PROFESSIONALE \_\_\_\_\_

ALTRI FAMILIARI DISOCCUPATI \_\_\_\_\_

#### DICHIARA DI

- ESSERE RESIDENTE IN PROVINCIA DI LECCO prima del 01/01/2012
- ESSERE DISOCCUPATO
- NON BENEFICIARE DI ALCUN AMMORTIZZATORE SOCIALE ORDINARIO O STRAORDINARIO
- ESSERE IN COMPROVATO BISOGNO ECONOMICO
- AVERE REGOLARE PERMESSO DI SOGGIORNO

Il sottoscritto consapevole che rilasciare false dichiarazioni ad un pubblico ufficiale o presentare false documentazioni è punibile a termine degli artt. 495 e 496 del Codice Penale, dichiara che quanto sopra corrisponde a verità. Inoltre, per l'inclusione nella graduatoria degli enti pubblici, dichiara di possedere i requisiti generali di ammissione agli impieghi e di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di esclusione di cui al comma 5 dell'art. 3 del D.P.C.M. 27.12.1988, si impegna altresì a comunicare tempestivamente tutte le variazioni che interverranno.

Il sottoscritto acconsente, ai sensi della L.31.12.1996 n°675, ai fini dell'inserimento al lavoro e nei limiti di legge, alla comunicazione e diffusione dei dati personali.

DATA \_\_\_\_\_

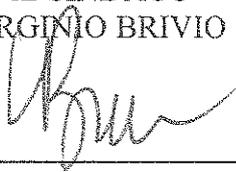
FIRMA \_\_\_\_\_

Allegati obbligatori  Relazione Sociale;  Eventuale permesso di soggiorno;

Altri allegati \_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE  
PAOLO CODARRI



---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 4 APR. 2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 19 APR. 2013, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 4 APR. 2013.

Li, 4 APR. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
PAOLO CODARRI



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE